

SDI Limited

N° Versione: 7.1

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 23/12/2022 Data di stampa: 17/11/2023 L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| Nome del Prodotto | Soothe |
|--------------------------------|-----------------|
| Nome Chimico | Non Applicabile |
| Sinonimi | Non Disponibile |
| Formula chimica | Non Applicabile |
| Altri mezzi di identificazione | Non Disponibile |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi pertinenti identificati della sostanza | Utilizzare secondo le istruzioni del produttore. |
|--|---|
| Usi contro i quali si è stati avvertiti | Non sono identificati usi specifici sconsigliati. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| Nome della società | SDI Limited SDI (North America) Inc. | | SDI HOLDINGS PTY LTD DO |
|--------------------|--|---|---|
| Indirizzo | 3-15 Brunsdon Street Bayswater VIC 3153 Australia | 1279 Hamilton Parkway Itasca IL 60143 United States | Rua Dr. Reinaldo Schmithausen 3141 – Cordeiros Itajaí – SC – CEP 88310-004 Brazil |
| Telefono | +61 3 8727 7111 +1 630 361 9200 | | +55 11 3092 7100 |
| Fax | +61 3 8727 7222 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Sito web | www.sdi.com.au | www.sdi.com.au | http://www.sdi.com.au/ |
| Email | info@sdi.com.au | USA.Canada@sdi.com.au | Brasil@sdi.com.au |
| Nome della società | SDI Germany GmbH | | |
| Indirizzo | Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany | | |
| Telefono | +49 0 2203 9255 0 | | |
| Fax | +49 0 2203 9255 200 | | |
| Sito web | www.sdi.com.au | | |
| Email | germany@sdi.com.au | | |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| Associazione / Organizzazione | SDI Limited | CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA (24/7) | |
|---|-----------------------------------|---------------------------------------|--|
| Telefono di Emergenza | 131126 Poisons Information Centre | +39 800 177 870 | |
| Altri numeri telefonici di emergenza | +61 3 8727 7111 | +61 3 9573 3188 | |

Una volta collegato, se il messaggio non é nella lingua di preferenza, si prega di digitare 08

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

| Classificazione secondo il | |
|-----------------------------|--|
| regolamento (CE) N. | |
| 1272/2008 [CLP] e modifiche | |
| [1] | |

Non Applicabile

2.2. Elementi dell'etichetta

| El Elomond don ottoriota | | |
|--------------------------|-----------------|--|
| Pittogrammi di pericolo | Non Applicabile | |
| | | |
| Avvertenza | Non Applicabile | |

N° Versione: **7.1**

Pagina 2 di 9

Data di emissione: 23/12/2022 Data di stampa: 17/11/2023

Non Applicabile

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Frasi di Prevenzione: Prevenzione

Non Applicabile

Frasi di Prevenzione: Risposta

Non Applicabile

Frasi di Prevenzione: Stoccaggio

Non Applicabile

Frasi di Prevenzione: Smaltimento

Non Applicabile

2.3. Altri pericoli

Puo` causare malesseri agli occhi*.

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1.Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2.Miscele

| 1. Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH | %[peso] | Nome | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche | SCL / Fattore-M | Nanoforma particelle Caratteristiche |
|---|---|--|---|--------------------|---|
| Non Disponibile | 100 | Ingredienti per cui si è stabilita la non pericolosità | Non Applicabile | Non Applicabile | Non Disponibile |
| Legenda: | 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina | | | | |

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| Contatto con gli occhi | Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. | |
|--|--|--|
| Contatto con la pelle | Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). Contattare un medico in caso di irritazione. | |
| Inalazione Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata. Altre misure sono di solito non necessarie. | | |
| Ingestione | Consultare un medico. | |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Acqua nebulizzata o nebbia.
- Schiuma.
- ► Polvere chimica secca
- ► BCF (dove i regolamenti lo consentono).
- ► Diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco Nessuno conosciuto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio

Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare un respiratore più guanti protettivi in caso di incendio. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da fognature o corsi d'acqua. Utilizzare procedure antincendio adatte all'area circostante. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso del fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso.

N° Versione: 7.1 Pagina 3 di 9 Data di emissione: 23/12/2022 Data di stampa: 17/11/2023

Soothe

Pericolo Incendio/Esplosione

Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi. Si decompone con il calore e produce: anidride carbonica (CO2)

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| Piccole perdite di prodotto | Pulire tutte le perdite immediatamente. Evitare il contatto con occhi e pelle. Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. Spianare/raschiare. Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillato. Lavare l'area della perdita con acqua. |
|-----------------------------|--|
| Grosse perdite di prodotto | Pericolo moderato. Allontanare il personale e mettersi sopravento. Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. Indossare un respiratore più guanti protettivi. Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. Bloccare la perdita solo se è sicuro. Contenere la fuoriuscita con sabbia, terra o vermiculite. Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. Neutralizzare/decontaminare il residuo. Raccogliere i residui solidi e sigillarli dentro bidoni per l'eliminazione. Lavare l'area e prevenire il fluire negli scarichi. Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e lavare tutti gli indumenti protettivi e le attrezzature prima di immagazzinare e riutilizzare. In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvisare i servizi di emergenza. |

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

| Manipolazione Sicura | Limitare tutte le inutili contatto personale. Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. Utilizzare in un'area ben venti Evitare il contatto con materiali incompatibili. Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. Tenere i contenitori sigillati in modo s quando non in uso. Evitare danni fisici ai contenitori. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'utilizzo. Gli indumenti di lavoro dessere lavati separatamente. Utilizzare le buone pratiche di sicurezza sul lavoro. Osservare le raccomandazioni di stoccaggio e movime del produttore contenuti in questa scheda di sicurezza. L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposi per garantire condizioni di lavoro sicure sono mantenute. | |
|--------------------------------------|---|--|
| Protezione per incendio e esplosione | Vedere sezione 5 | |
| Altre informazioni | Conservare tra i 10 e i 25 gradi Celsius Conservare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce solare. Non conservare a diretto contatto con la luce solare. | |

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| Contenitore adatto | NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore. |
|--|---|
| Incompatibilita` di stoccaggio | Evitare basi forti. |
| Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 | Non Disponibile |
| Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di | Non Disponibile |

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| Ingrediente | DNELs Esempio di esposizione lavoratore | PNECs Comparto |
|-----------------|---|-------------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

^{*} I valori per la popolazione generale

N° Versione: **7.1**

Pagina 4 di 9

Data di emissione: 23/12/2022 Data di stampa: 17/11/2023

DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte | Ingrediente | Nome del prodotto | TWA | STEL | Picco | Note |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

Non Applicabile

Limiti di Emergenza

| Ingrediente | TEEL-1 | TEEL-2 | | TEEL-3 |
|-------------|-----------------------|-----------------------|--|-----------------|
| Soothe | Non Disponibile | Non Disponibile | | Non Disponibile |
| Ingrediente | Valori Originali IDLH | Valori Originali IDLH | | |
| Soothe | Non Disponibile | Non Disponibile | | |

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c' è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata.

Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga ' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura ' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.

| Tipo di agente contaminante : | Velocità dell'aria : |
|--|---------------------------------|
| solventi, vapori, sgrassatori ecc., evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante) | 0.25-0.5 m/s(50-100 f/min) |
| aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0.5-1 m/s (100-200 f/min.) |
| spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori,polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria) | 1-2.5 m/s (200-500 f/min) |
| smerigliatura, scoppi abrasivi, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale, in zone di altissima velocità dell'aria). | 2.5-10 m/s (500-2000 f/min.) |

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:

| Parte bassa della scala | Parte alta della scala |
|--|--|
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria disturbanti |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità |
| 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo |
| 4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento | 4: Schermatura piccola - solo controllo locale |

La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione.

Altre considerazioni meccaniche, che producono dei dei deficitss di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale







protezione individuale

- ► Occhiali protettivi con schermatura laterale.
- ▶ Occhialini protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale]

Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità

Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possible. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intellioence Bulletin 59

Protezione per gli occhi e volto

Protezione della pelle Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

Protezione mani / piedi

Guanti di gomma

Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.
Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.

Protezione del corpo

Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto

Altre protezioni

ALTRIMENTI:

- Tute intere.Creme di protezione.
- Unità per il lavaggio occhi.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

Data di emissione: 23/12/2022 Data di stampa: 17/11/2023

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Aspetto | Non Disponibile | | |
|--|-----------------|--|-----------------|
| | | | |
| Stato Fisico | Gel | Densità Relativa (Acqua= 1) | 1.0 |
| Odore | Non Disponibile | Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua | Non Disponibile |
| Soglia olfattiva | Non Disponibile | Temperatura di Auto Accensione (°C) | Non Disponibile |
| pH (come fornito) | 7.0 | Temperatura di decomposizione | Non Disponibile |
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C) | Non Disponibile | Viscosita' (cSt) | Non Disponibile |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | Non Disponibile | Peso Molecolare (g/mol) | Non Applicabile |
| Punto di infiammabilità (°C) | Non Disponibile | Gusto | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione | Non Disponibile | Proprietà esplosive | Non Disponibile |
| Infiammabilità | Non Disponibile | Proprietà ossidanti | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%) | Non Disponibile | Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m) | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Inferiore (%) | Non Disponibile | Componente volatile (%vol) | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa) | Non Disponibile | gruppo di gas | Non Disponibile |
| Idrosolubilità | Miscibile | pH come soluzione (1%) | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Aria = 1) | Non Disponibile | Composti Organici Volatili g/L | Non Disponibile |
| nanoforma Solubilità | Non Disponibile | Nanoforma particelle Caratteristiche | Non Disponibile |
| Dimensione delle particelle | Non Disponibile | | |

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

| 10.1.Reattività | Vedere sezione 7.2 |
|---|--|
| 10.2. Stabilità chimica | Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Vedere sezione 7.2 |
| 10.4. Condizioni da evitare | Vedere sezione 7.2 |
| 10.5. Materiali incompatibili | Vedere sezione 7.2 |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Vedere sezione 5.3 |

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

Legenda:

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| 11.1. IIIIOIIIIazioiii sulle classi C | ui pericolo definite nei regolamento (CE) n. 1272/2006 | | |
|--|---|-----------------|--|
| Inalazione | Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo. | | |
| Ingestione | Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione. | | |
| Contatto con la pelle | Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo. | | |
| Occhi | Esistono prove limitate o l'esperienza pratica suggerisce che il materiale possa causare irritazione agli occhi in un numero considerevole di individui e / o si prevede che produca lesioni oculari significative che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione negli occhi di animali da esperimento. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare un'infiammazione caratterizzata da arrossamento temporaneo (simile al colpo di vento) della congiuntiva (congiuntivite); può verificarsi una menomazione temporanea della vista e / o altri danni oculari transitori / ulcerazioni. | | |
| Cronico | Non si ritiene che l'esposizione a lungo termine al prodotto produca effetti cronici dannosi per la salute (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali); tuttavia, l'esposizione a tutte le vie dovrebbe essere ridotta al minimo naturalmente. | | |
| | | | |
| | TOSSICITA' | IRRITAZIONE | |
| Soothe Non Disponibile Non Disponibile | | Non Disponibile | |

dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti

Data di emissione: 23/12/2022 Data di stampa: 17/11/2023

| Tossicità acuta | × | Cancerogenicità | × |
|--|---|-----------------------------|---|
| Irritazione / corrosione | × | Tossicità Riproduttiva | × |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni | × | STOT - esposizione singola | × |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | × | STOT - esposizione ripetuta | × |
| Mutagenicità | × | Pericolo di aspirazione | × |

Legenda: X − I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione

– Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

| | Endpoint | Test di durata (ore) | Specie | Valore | fonte |
|----------|---|----------------------|-----------------|--------------------|--------------------|
| Soothe | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Legenda: | Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore | | | | |

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria | |
|-------------|---|---|--|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente | Bioaccumulazione |
|-------------|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente | Mobilità |
|-------------|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| | P | В | Т | |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--|
| Importanti dati disponibili | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | |
| PBT | × | × | × | |
| vPvB | X | X | X | |
| Criteri PBT soddisfatti? | | | | |
| vPvB | no | | | |

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| TOTTI MOLOGI GI LI GLIGATIONIO GOI | To the motorial distribution do i made | | |
|---|---|--|--|
| Smaltimento Prodotto/Imballaggio | Per lo smaltimento consultare l'autorità statale incaricata della gestione dei rifiuti. Smaltire i residui in una discarica abilitata. | | |
| Opzioni per il trattamento dei rifiuti | Non Disponibile | | |
| Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico | Non Disponibile | | |

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

Inquinante marino n

Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile | Non Applicabile | | | | |
|---|---------------------------|-------------------|-----------------|--|--|--|
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile | | | | | |
| 440 Oberet Breederle ADD | Classe | Non Applicabile | | | | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Rischi sussidiari | Non Applicabile | | | | |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | | | | | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | | | | | |
| | Identificazione del | pericolo (Kemler) | Non Applicabile | | | |
| | Codice di Classificazione | | Non Applicabile | | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per | Etichetta di Pericolo | | Non Applicabile | | | |
| gli utilizzatori | Disposizioni speciali | | Non Applicabile | | | |
| | Quantità limitata | | Non Applicabile | | | |
| | Codice restrizione | tunnel | Non Applicabile | | | |

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile | | | | |
|--|---|-----------------------|-----------------|--|--|
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile | | | | |
| | Classe ICAO/IATA | Non Applicabile | | | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | ICAO / IATA Rischi sussidiari | Non Applicabile | | | |
| | Codice ERG Non Applicabile | | | | |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | | | | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | | | | |
| | Disposizioni speciali | | Non Applicabile | | |
| | Istruzioni di imballaggio per il carico | | Non Applicabile | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Massima Quantità / Pacco per carico | | Non Applicabile | | |
| | Istruzioni per i passeggere e imballaggio | | Non Applicabile | | |
| | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico | | Non Applicabile | | |
| | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | | Non Applicabile | | |
| | Massima quantità/pacco limitat | a passeggeri e carico | Non Applicabile | | |
| | | | | | |

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile | | |
|--|--|---|--|
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile | Non Applicabile | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Classe IMDG IMDG Rischi sussidiari | Non Applicabile Non Applicabile | |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | | |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS Disposizioni speciali Quantità Limitate | Non Applicabile Non Applicabile Non Applicabile | |

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile |
|---|-----------------|
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile |

Data di emissione: 23/12/2022 Data di stampa: 17/11/2023 Pagina 8 di 9 Data di emissione: 23/12/2022 Data di stampa: 17/11/2023 Soothe

| 14.3. Classi di pericolo ADR | Non Applicabile Non Ap | pplicabile | |
|--|--|---|--|
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione Disposizioni speciali Quantità limitata Attrezzatura richiesta Fire cones number | Non Applicabile Non Applicabile Non Applicabile Non Applicabile Non Applicabile | |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

| Nome del Prodotto | Tipo di nave |
|-------------------|--------------|

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE ei suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, -2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

| Seveso Categoria | Non Disponibile |
|------------------|-----------------|

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

Stato dell'inventario nazionale

| Inventario nazionale | Stato |
|---|--|
| Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa | Non Disponibile |
| Canada - ADSL | Non Disponibile |
| Canada - NDSL | Non Disponibile |
| Cina - IECSC | Non Disponibile |
| Europa - EINEC / ELINCS / PNL | Non Disponibile |
| Giappone - ENCS | Non Disponibile |
| Corea - KECI | Non Disponibile |
| Nuova Zelanda - NZIoC | Non Disponibile |
| Filippine - PICCS | Non Disponibile |
| Stati Uniti - TSCA | Non Disponibile |
| Taiwan - TCSI | Non Disponibile |
| Messico - INSQ | Non Disponibile |
| Vietnam - NCI | Non Disponibile |
| Russia - FBEPH | Non Disponibile |
| Legenda: | Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione. |

SEZIONE 16 Altre informazioni

| Data di revisione | 23/12/2022 |
|-------------------|------------|
| Data Iniziale | 16/11/2015 |

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

Riepilogo della versione di SDS

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate |
|----------|-----------------------|--|
| 6.1 | 01/11/2019 | Una tantum aggiornamento del sistema. NOTA: Questo può o non può modificare la classificazione GHS |
| 7.1 | 23/12/2022 | Non Disponibile |

N° Versione: **7.1** Pagina **9** di **9** Data di emissione: **23/12/2022**Data di stampa: **17/11/2023**

Soothe

Altre informazioni

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC TWA: Concentrazione ammissibile Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC STEL: Concentrazione ammissibile Limite di esposizione a breve termine
- ► IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ► TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ► ES: Esposizione standard
- OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ► NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ► TLV: Valore limite di soglia
- LOD: Limite di rivelabilità
- ► OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ► BEI: Indici biologici di esposizione
- ► DNEL: Livello senza effetto derivato
- ▶ PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- ▶ AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ► IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ► ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ► ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ► TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ► INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ► NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ► FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Le informazioni fornite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.

Other information:

Prepared by: SDI Limited

3-15 Brunsdon Street, Bayswater Victoria, 3153, Australia

Phone Number: +61 3 8727 7111

Department issuing SDS: Research and Development

Contact: Technical Director